

# periferie al centro

Sono stati stanziati dal governo 100 milioni di euro per progetti relativi al triennio 2015-2017. Da Milano a Palermo 6 luoghi simbolo dove intervenire subito

Lo scorso 11 luglio è stata inaugurata la nuova pista di atletica leggera dello stadio Pasquale Giannattasio di Ostia. Di per sé la notizia non sarebbe certo da copertina, se non fosse che l'impianto sportivo polifunzionale rappresenta la prima struttura giovataasi dei finanziamenti previsti dal fondo "Sport e Periferie", per cui sono stati stanziati dal governo 100 milioni di euro per progetti relativi al triennio 2015-2017. Le risorse, provenienti dal ministero dell'Economia e finanze, sono state tecnicamente trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e da qui al Comitato olimpico nazionale italiano.

«L'11 luglio il sottosegretario Lotti, il presidente Malagò e la sindaca Raggi inaugurano il primo di questi interventi, la pista di atletica a Ostia. Seguiranno entro pochi mesi Corviale ancora a Roma, la pista di Barletta dedicata



Un momento dell'inaugurazione della pista di atletica Pasquale Giannattasio di Ostia lo scorso luglio.



Piscine, palazzetti e poli sportivi delle periferie urbane saranno mira di urgenti interventi di riqualificazione.



Il Palasport allo Zen di Palermo, devastato e abbandonato.

a Pietro Mennea, gli impianti di Scampia a Napoli con il maestro Maddaloni, la piscina comunale di Reggio Calabria, il palasport dello Zen a Palermo», ha scritto nella sua enews Renzi, che ha pertanto pubblicamente preso l'impegno di investire in strutture sportive nei territori periferici della Penisola.

Gli interventi possono riguardare rifacimento dei tratti di pista, asportazione di manto superficiale esistente con successivo retopping, rifacimento di fosse di caduta per il salto in lungo, ecc... Specificamente ogni impianto delle aree menzionate potrebbe così contare su nuove pedane, corsie di pista, rigenerazione del tappeto erboso e dell'impianto di irrigazione, sostituzione di attrezzi quali ostacoli, materassi, senza contare

ristrutturazione di spogliatoi, servizi, uffici e palestre, tenendo presente la normativa per i disabili.

«Il governo ha messo le periferie al centro della propria azione. Era un impegno che ci eravamo presi poco più di un anno fa, finalmente oggi si iniziano a raccogliere i frutti», ha sottolineato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Lotti, a Ostia. Soddisfatto il presidente del Coni, Malagò: «Pensiamo con oggettivo senso della realtà che lo sport sia, se non l'unico antidoto, una grande medicina per risolvere tanti problemi. Entro il 2017 avremo una mappatura di tutti gli impianti privati e pubblici che metterà in condizione di capire cosa si deve fare, e la metteremo a disposizione di tutti i comuni. Il governo ha investito e la presenza del sottosegretario Lotti

è la testimonianza delle fiducia data al Coni, dandoci anche oneri e onori per individuare i primi 6 luoghi simbolo per intervenire subito. La scelta del Giannattasio è stata scontata: la struttura era totalmente in decadenza, e qui, come a Corviale, c'è una fame impressionante di sport. Lo sport è forse l'unica cosa che unisce e mi ha fatto piacere leggere le parole del vicesindaco. Con lo sport diamo un contributo ai nostri concittadini romani e agli italiani per vivere meglio». Un'inversione di tendenza come quella annunciata potrebbe essere un grande segnale per molte aree degradate del Paese, sperando che, come paventato dalle alte autorità intervenute a Ostia, si tratti dei primi interventi di una lunga serie. **C**

## Interventi prioritari

